

## DIRITTO DEL LAVORO

### ITALIA: E-MAIL DEI DIPENDENTI: IL CONTROLLO ESTREMO E LA CONSERVAZIONE ILLIMITATA SONO VIETATI

Il Garante Privacy ha chiarito nella newsletter n. 439 del 29.03.18 che il trattamento di dati personali effettuato sulle e-mail aziendali dei dipendenti da parte del datore di lavoro è da considerare illegittimo, in quanto costituente violazione della normativa sulla protezione dei dati o sulla tutela del lavoratore.

L'archiviazione delle e-mail in modo generalizzato e automatizzato, la conservazione delle stesse per un periodo indeterminato e comunque esteso può consentire al datore di lavoro il controllo dei lavoratori. Tale attività può considerarsi lesiva delle disposizioni previste dall'art. 4 dello Statuto dei Lavoratori, che vieta verifiche generiche, estese e prive di qualsiasi selezione utile alle esigenze aziendali delle stesse. La libertà e la dignità dei dipendenti non possono essere messe in secondo piano rispetto al diritto della parte datoriale di monitorare lo svolgimento delle mansioni dei lavoratori e l'uso idoneo della strumentazione aziendale. In definitiva, costa segnalare il divieto di memorizzazione indiscriminata e illimitata delle e-mail aziendali per evitare possibili contenziosi con i dipendenti in tal senso.



G. Riccio



K. M. Beck



Avv. Gianvito Riccio | [gianvito.riccio@cbalex.com](mailto:gianvito.riccio@cbalex.com)  
RAin e Avv. stabilito Katrin M. Beck | [katrin.beck@cbalex.com](mailto:katrin.beck@cbalex.com)  
Studio partner del Network "Norme & Tributi"  
della Camera di Commercio Italo-Germanica

## DIRITTO DELL'EDILIZIA ED IMMOBILIARE

### ITALIA: IL FIA IMMOBILIARE PER LA GESTIONE DELLE SOFFERENZE DELLE BANCHE

Seppur in un contesto del real estate in ripresa in questo primo trimestre del 2018, appena concluso, il settore dei crediti “in sofferenza”, il cui sottostante è rappresentato da assets immobiliari, rappresenta ancora una delle principali opportunità offerte, al fine di consentire una re-immissione nel mercato degli assets ad oggi connessi a posizioni “in sofferenza”. L'opportunità è duplice, sia per gli investitori, ovverosia la creazione di valore, acquisendo crediti di tale genere ed il cui processo di valorizzazione è effettuato attraverso la necessaria valorizzazione dell'asset sottostante, sia per le banche che necessitano di cedere le loro posizioni in sofferenza. Analizzando la best practice di mercato, lo strumento idoneo a consentire una più efficiente gestione del processo di valorizzazione degli assets immobiliari sottostanti è sicuramente quello del FIA immobiliare. L'operazione passa attraverso un processo di ripossessamento da parte del FIA immobiliare degli assets, sui quali gravano idonee garanzie a favore del credito, con la finalità di implementarne il valore e, conseguentemente, aumentare il rendimento complessivo dell'operazione. Peraltro, il FIA immobiliare rappresenta uno strumento idoneo per gli investitori esteri, che coniuga una gestione professionale e vigilata (da parte di SGR) ad una tassazione complessiva dei proventi distribuiti compresa tra lo zero ed il 15%, a seconda del Paese di residenza dell'investitore e della natura soggettiva dello stesso.



F. Assegnati



A. Motta



Dott. Comm. Francesco Assegnati | [francesco.assegnati@cbalex.com](mailto:francesco.assegnati@cbalex.com)

Dott. Comm. Andrea Motta | [andrea.motta@cbalex.com](mailto:andrea.motta@cbalex.com)

Studio partner del Network “Norme & Tributi”  
della Camera di Commercio Italo-Germanica